Dolomiti ambiente

Bilancio d'esercizio 2020

In copertina: Piazza Duomo, Trento
Foto di Marco Simonini, Fototeca Trentino Sviluppo spa

BILANCIO D'ESERCIZIO
2020

DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)
N° Registro imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02352570226

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (REA n° 164846)

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente e Amministratore Delegato
De Alessandri Massimo

Consigliere
Realis Luc Carlo

Consigliere
Nadalini Giovanna

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*CdA nominato in data 13 luglio 2018

Indice

Relazione sulla gestione 6

Bilancio d'esercizio 2020 22

Prospetti contabili al 31 dicembre 2020 23
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 28

Relazioni 62

Relazione della Società di revisione

Relazione sulla gestione

Piazza Duomo, Trento
Foto di Marco Simonini, Fototeca Trentino Sviluppo spa

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da Dolomiti Ambiente S.r.l. (in seguito la Società) nel 2020.

Struttura e attività

Dolomiti Ambiente è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e del Centro Integrato (CI) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la valorizzazione dei rifiuti riciclabili raccolti.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19 che ha impattato pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

Dolomiti Ambiente si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza. Nel corso dell'anno sono state gestite diverse situazioni di contagio esterno ma non si sono mai verificati focolai sviluppatisi chiaramente all'interno dell'azienda.

Le azioni organizzative adottate dalla Vostra Società hanno consentito di garantire la continuità di tutte le attività aziendali.

Preme in questa occasione sottolineare i meriti del personale della Vostra Società, che ha risposto con grande senso di responsabilità, flessibilità e adattamento al contesto critico in cui si è trovato ad operare.

Le attività della Società nel 2020 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto;
- la raccolta di rifiuti speciali.

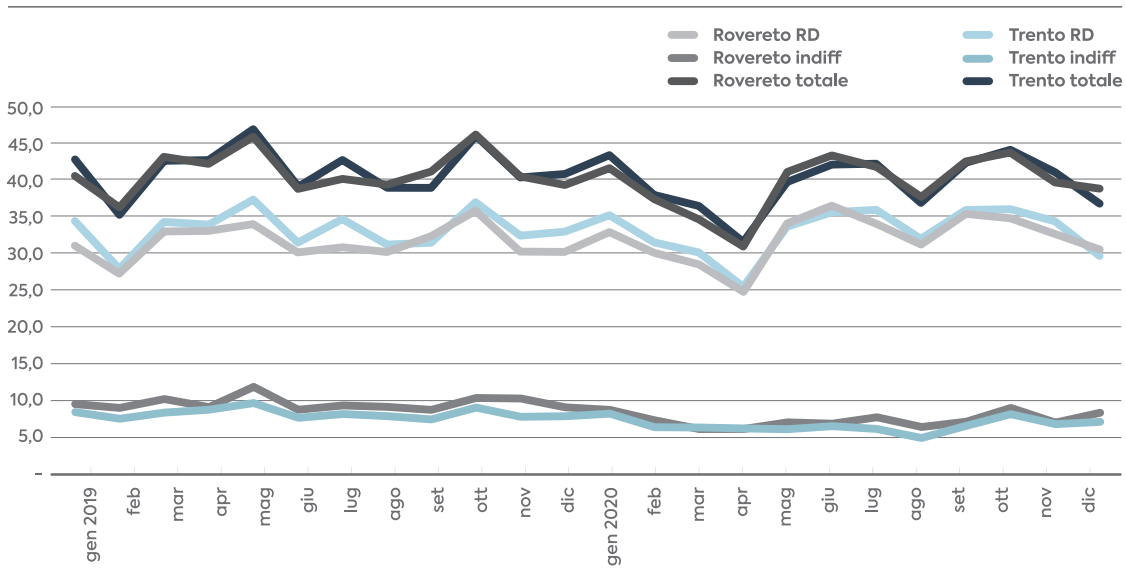
Nell'esercizio 2020 sono state raccolte 70.381 tonnellate (73.234 nel 2019), risultavano gestite in corso d'anno 147.194 utenze, considerando anche le pertinenze (146.912 nel 2019) e risultavano serviti 88.218 contribuenti (88.551 nel 2019).

Gli investimenti effettuati nel 2020 nei settori dell'igiene urbana ammontano a euro 2,7 milioni (1 milione nel 2019).

Di particolare rilievo l'acquisto di: n. 5 autocompattatori da 9 mc M.T.T. 12 t (euro 678.800); n. 2 autocompattatori da 12 mc M.T.T. 16 t (euro 288.320); n.1 veicolo con attrezzatura scarrabile Guimatrag (euro 105.600); n. 2 semirimorchi semi-stagni "rinforzati"(euro 149.000); n.1 semirimorchio stagno per trasporto rifiuti organici (euro 79.500); n.1 lavacassonetti usata (euro 113.000); n.1 caricatore industriale Solmec EXP usato (euro 91.000); n.2 veicoli con MTT 9,5 t completi di vasca ribaltabile (euro 168.000).

Sono state acquistate le seguenti attrezzature: n. 2 batterie di ricambio per soffiatori (euro 3.287); n. 3 sistemi di identificazione MOBA per lettura transponder da installare su nuovi autocompattatori (euro 20.070); n. 1 container "Dry-box" per drenaggio sabbie (euro 9.250); n. 1 sistema completo di geolocalizzazione di tutte le casse e press scarrabili per una più efficiente gestione delle manutenzioni e della logistica (euro 18.038); accessori per sistema sperimentale "Colombo" (euro 4.095); n. 340 cestini da palo per nuovo progetto (euro 47.430); accessori vari e ricambi per i veicoli (euro 9.903).
Sono inoltre stati eseguiti lavori di ammodernamento: adeguamento rete drenaggi interni autorimessa e ticket vari (euro 29.221); analisi geotecniche per progetto nuovi spogliatoi (euro 4.447); progetti sistemazione area Sud (euro 12.990); sistemazioni varie nei CRM (installazione nuovi boiler anti legionella e ticket vari per euro 22.121); realizzazione nuovo container RUP distrutto a seguito incendio nel CRM Argentario (euro 18.242); manutenzione impianto depurazione (euro 3.505).
Sul fronte dei rifiuti si è riscontrato un calo della quantità raccolta rispetto al 2019 pari al 3,89% (+ 0,33% raccolta differenziata, -19,92% rifiuti indifferenziati).
Nel grafico seguente si evidenzia la produzione di rifiuti urbani pro capite (espressa in kg/abitante mese) di Trento e Rovereto; risulta evidente l'effetto del lockdown di marzo-aprile con una riduzione nel mese di aprile di circa un quarto della produzione di rifiuti riscontrata nello stesso mese del 2019.

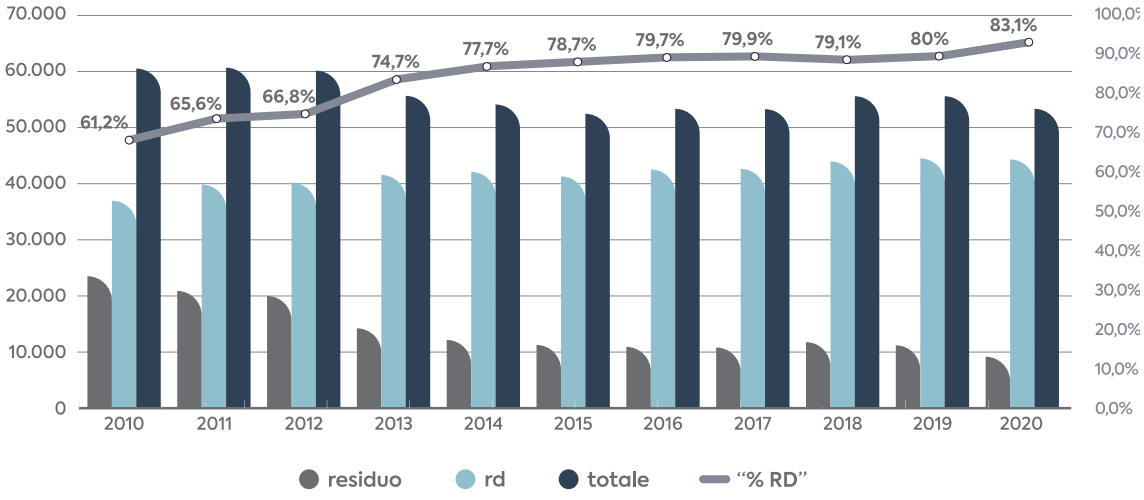
Confronto produzione pro capite mensile Trento e Rovereto anni 2019 - 2020 (Kg/ab. per mese)



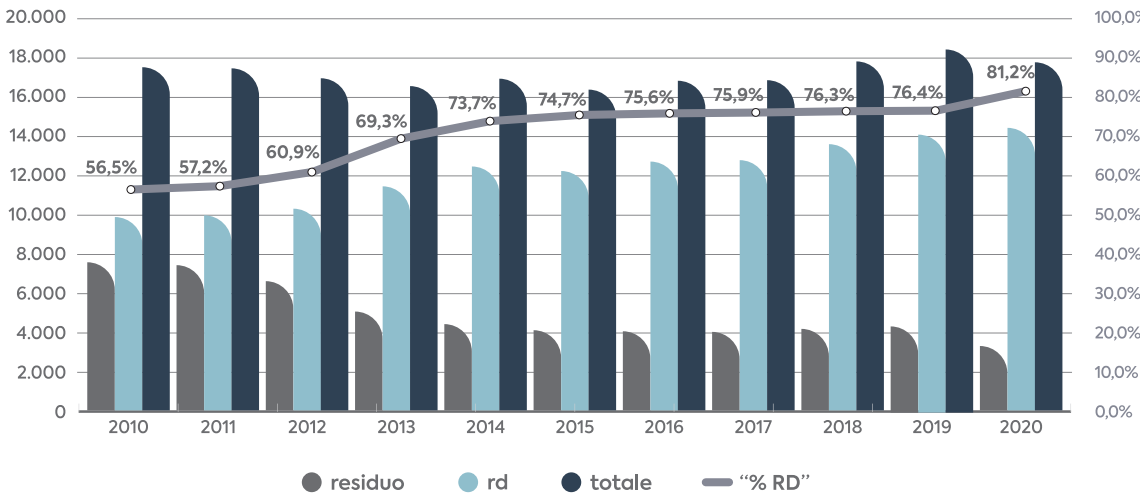
La quantità di rifiuto residuo indifferenziato pro capite di Rovereto risulta leggermente superiore a quella rilevata a Trento, e questo è reso evidente anche dal valore della percentuale di raccolta differenziata pari a 81,2% leggermente inferiore al valore di Trento pari a 83,1%; rispetto all'anno precedente in cui, pur mantenendo invariato il divario in termini di percentuale di RD la produzione pro capite complessiva di Trento risultava leggermente maggiore a quella di Rovereto e si era attribuito tale effetto alla mancata contabilizzazione degli studenti universitari nel totale degli abitanti equivalenti, quest'anno la mancanza di fatto degli studenti non residenti ha evidenziato valori pressoché identici per Trento e Rovereto, confermando quindi la valutazione formulata.

Nei due grafici seguenti si evidenziano gli andamenti delle raccolte a Trento e Rovereto negli ultimi 11 anni (la percentuale di raccolta differenziata è calcolata senza detrazione della quota di rifiuti da spazzamento strade fino al 2019 al netto della quale per il 2019 Trento sale al 81,7% e Rovereto al 78,9%). Si evidenzia che nel 2020 è stato introdotto un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l'inserimento dello spazzamento stradale avviato a recupero in appositi impianti fra le quantità di rifiuto differenziate; si segnala inoltre che a partire dai primi mesi dell'anno è stata attivata nelle due discariche di Trento e Rovereto la selezione degli ingombranti finalizzata al loro recupero, fattore che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di RD.

Andamento della raccolta differenziata a Trento anni 2010 - 2020 (tonnellate)



Andamento della raccolta differenziata a Rovereto anni 2010 - 2020 (tonnellate)



Nel 2020 si riscontra nuovamente un'inversione di tendenza con una riduzione dovuta come sopra accennato al lockdown dei mesi di marzo-aprile e alle chiusure/riduzione di attività conseguenti alle limitazioni imposte per il contenimeno del contagio.

Come da Regolamenti Comunali, sono proseguite a Rovereto e a Trento le attività di bonifica delle banche dati, di verifica per l'individuazione di evasione tariffaria e il controllo della congruità delle superfici dichiarate, attività che anche quest'anno hanno prodotto un significativo recupero per gli anni pregressi, di cui beneficia il bilancio 2020.

In particolare, per il Comune di Trento, l'attività di verifica ha portato all'emissione di 2.647 avvisi, 2.355 dei quali risultati validi per un importo complessivo superiore ad euro 535 migliaia, ai quali devono essere aggiunti euro 40 migliaia per sanzioni amministrative e recupero spese di notifica. In data 10 marzo 2020 è stato comunicato alle ditte la decisione di sospendere le attività di accertamento in relazione alla situazione di criticità derivante dal lockdown e il CdA nella seduta del 13 novembre 2020 ha ribadito la necessità di rinviare a dopo il mese di gennaio 2021 la valutazione sulla ripresa dell'invio degli atti di accertamento, riconoscendo ovviamente una proroga al termine delle attività prevista per giugno 2020 di 12 mesi dalla data di ripresa delle attività.

Per Rovereto l'attività di accertamento, affidata dal Comune a Trentino Riscossioni, ha portato all'emissione di avvisi per un importo pari ad euro 75 migliaia ai quali devono essere aggiunti euro 12 migliaia per sanzioni amministrative.

Progetto comunicazione

Nel 2020 è stato affidato ad un professionista l'incarico di attuare il progetto di comunicazione, richiestoci dagli assessori di Trento e Rovereto, che lo stesso aveva predisposto su incarico affidato nel 2019. Purtroppo la pandemia ha ridotto di molto le attività di comunicazione, in particolare quelle ipotizzate con l'Università di Trento e l'Opera Universitaria, che sono state annullate vista l'assenza degli studenti e le criticità derivanti dal divieto di organizzare momenti di formazione in presenza. Sono invece stati attivati, sia in presenza che a distanza, degli incontri per le scuole elementari da cui sono arrivate oltre 70 richieste.

Nell'impossibilità di attivare tutte le iniziative previste nell'incarico è stato chiesto al professionista, su suggerimento del Servizio Ambiente del Comune di Trento, di predisporre due brevi video per illustrare le novità introdotte a partire dal 1 gennaio 2021 nel sistema di tariffazione puntuale per i grandi condomini.

Lavori di adeguamento e ristrutturazione sede di Trento in Tangenziale ovest.

Di un certo rilievo l'avvio del primo lotto di lavori di adeguamento della sede operativa di Trento, che riguarda la sistemazione del piazzale Sud utilizzato come deposito di contenitori, intervento necessario sia per l'adeguamento alle norme antincendio, vista la rilevante presenza di contenitori in plastica, sia per garantire maggior sicurezza al personale con pavimentazione in asfalto di tutta l'area e illuminazione adeguata, sia per la sicurezza ambientale con l'inserimento di un impianto disoleatore in grado di trattare tutta l'acqua piovana raccolta dalla rete delle acque bianche prima di reimmetterla in falda a dispersione. È stato assegnato anche l'incarico per la progettazione del secondo lotto che riguarda il raddoppio della stazione di trasbordo, la parziale copertura della zona di scarico del Centro integrato, la realizzazione di nuova barriera sul lato tangenziale per mitigare l'impatto visivo dell'area operativa. È stata inoltre avviata la procedura concorsuale per l'individazione del professionista cui affidare il progetto esecutivo di ristrutturazione del capannone a Nord, con la previsione di realizzazione dei nuovi spogliatoi per il personale operaio.

Quadro normativo

Piuttosto onerosa si è rivelato l'adeguamento della predisposizione del Piano Economico Finanziario sulla base delle nuove regole stabilite da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente che dal 2019 ha responsabilità anche in materia di gestione dei rifiuti; con il supporto dei servizi centralizzati della controllante Dolomiti Energia Holding si sono predisposti i due documenti per Rovereto e Trento che sono stati validati in prima battuta dai due Comuni e approvati successivamente da ARERA. Preme evidenziare che la delibera di approvazione del PEF di Rovereto, n. 345/2020 risulta la terza in ordine cronologico, dopo quelle di approvazione dei PEF del Bacino Sinistra Piave e Bacino Priula, e quella di Trento, n. 383/2020, la quinta. Alla data del 25 febbraio 2021 risultano pubblicate solo 20 delibere di approvazione dei PEF da parte di ARERA.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

La Società ha chiuso il sesto bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Situazione economica

I dati più significativi del conto economico sono:

(valori in euro)

Conto Economico Riclassificato	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi delle vendite	27.829.058	28.134.565
Altri ricavi operativi	630.623	893.224
Valore della produzione	**28.459.681**	**29.027.789**
Consumi di materie prime	1.974.260	2.020.628
Costi per il personale	10.665.800	10.888.103
Altri costi operativi	10.922.114	11.011.218
Costo della produzione	**23.562.174**	**23.919.949**
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**4.897.507**	**5.107.840**
Ebitda margin (%)	17,2%	17,6%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.888.862	1.909.020
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE TIPICA (EBIT)	**3.008.645**	**3.198.820**
Proventi (oneri) finanziari	(17.650)	(22.899)
Risultato ante imposte (Ebt)	**2.990.995**	**3.175.921**
Imposte sul reddito	(643.988)	(735.929)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**2.347.007**	**2.439.992**

Il **valore della produzione** è risultato pari ad euro 28.460 migliaia e per euro 25.150 migliaia è rappresentato da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto. Si ricorda che dall'esercizio 2020 Dolomiti Ambiente fattura in nome proprio ai clienti e non più per il tramite di Dolomiti Energia SpA. Al valore della produzione contribuiscono anche i ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi per un valore di euro 2.615 migliaia, mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato sono pari ad euro 64 migliaia.

Nel **costo della produzione** riveste un'incidenza significativa il **costo del personale**, che ammonta a complessivi euro 10.666 migliaia, a fronte di un organico di 254 unità. Gli **altri costi operativi** includono costi per servizi per euro 10.625 migliaia, laddove rivestono un peso rilevante i costi per servizi esterni di manutenzione (euro 6.814 migliaia), relativi principalmente agli oneri per il trattamento dei rifiuti, e i costi per servizi accessori e di supporto al business aziendale (euro 2.101 migliaia); per un maggior dettaglio di tali voci si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** si attestano ad euro 1.725 migliaia, al netto della quota coperta con l'utilizzo del fondo oneri destinato a finanziare, tra l'altro, le spese per la realizzazione di centri di raccolta.

Gli **accantonamenti** risultano di euro 164 migliaia e si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante.

La **gestione finanziaria** include interessi passivi maturati sul rapporto di cash pooling e altri oneri finanziari verso la controllante per euro 28 migliaia, oltre ad interessi attivi essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale per euro 11 migliaia.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano complessivamente ad euro 644 migliaia ed includono imposte correnti per euro 1.136 migliaia, recupero di imposte di precedenti esercizi per euro 23 migliaia, la rilevazione di imposte anticipate per complessivi euro 460 migliaia (principalmente derivanti dal fondo svalutazione crediti acquisito col ramo d'azienda commerciale igiene urbana) e l'effetto reversal delle imposte differite per euro 9 migliaia. Il relativo dettaglio è illustrato in nota integrativa.

Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	16.442.384	15.329.000
Immobilizzazioni immateriali	34.981	339.777
Altre attività/passività non correnti	3.864	3.786
Crediti/passività per imposte ant./diff.	908.486	439.526
Fondi rischi e oneri	(2.838.694)	(3.046.771)
Capitale immobilizzato netto	**14.551.021**	**13.065.318**
Magazzino	19.737	16.679
Crediti comm.li e altre attività correnti	17.423.589	14.205.991
Debiti comm.li e altre passività correnti	(7.412.551)	(5.798.699)
Attività per imposte correnti	90.208	29.981
Passività per imposte correnti	(683.601)	(354.399)
Capitale Circolante Netto Operativo	**9.437.382**	**8.099.553**
Capitale Investito Netto Operativo	**23.988.403**	**21.164.871**
Capitale Investito Netto Accessorio	**-**	**-**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**23.988.403**	**21.164.871**
Capitale Netto	**25.641.664**	**23.294.656**
Posizione Finanziaria netta b/t	(1.653.261)	(2.129.785)
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
Posizione Finanziaria Netta	**(1.653.261)**	**(2.129.785)**
TOTALE FONTI DI COPERTURA	**23.988.403**	**21.164.871**

Gli **investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali** realizzati nel 2020 ammontano complessivamente ad euro 2.690 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto attrezzature e di automezzi per lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

I **fondi per rischi e oneri** risultano in diminuzione rispetto al 2019 principalmente a fronte di utilizzo degli accantonamenti per gli oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Il **fondo TFR** risulta invece decrementato rispetto al saldo del 2019, per effetto di erogazioni a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro. Per un maggior dettaglio dei fondi rischi ed oneri si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il **capitale circolante netto operativo** si attesta ad euro 9.437 migliaia; si segnala che i crediti commerciali includono crediti verso la Controllante e verso società del Gruppo Dolomiti Energia per complessivi euro 383 migliaia, in netto decremento rispetto al 31 dicembre 2019 per euro 12.467 migliaia, in quanto nel corso del 2020 Dolomiti Ambiente ha provveduto, in autonomia, ad emettere le fatture ai propri clienti senza coinvolgere Dolomiti Energia SpA.

Il **capitale netto** include il capitale sociale di euro 2.000 migliaia, riserve di capitali per euro 14.010 migliaia, riserve di utili per euro 7.285 migliaia e l'utile d'esercizio pari a euro 2.347 migliaia.

Il prospetto che segue illustra la movimentazione dei flussi di cassa nell'esercizio. Dolomiti Ambiente intrattiene un rapporto di cash pooling con la Capogruppo, che ha permesso di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità; le disponibilità nette finali 2020 includono per euro 1.653 migliaia il credito finanziario verso Dolomiti Energia Holding (euro 2.130 migliaia al 31 dicembre 2019).

Analisi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di euro)

	2020	2019
Disponibilità liquide iniziali	**2.130**	**1.958**
Flusso finanziario dell'attività operativa	1.135	1.947
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.612)	(975)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-	(800)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	**1.653**	**2.130**

Principali indicatori economico – finanziari di risultato

Indice	Formula		2020	2019	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri iniziali	%	10,1%	11,3%	-1,2%
ROI	Ebit/Capitale investito	%	8,2%	9,8%	-1,6%
ROS	Ebit/Valore della produzione	%	10,6%	11,0%	-0,4%
EBITDA	Margine operativo lordo	migliaia	4.898	5.108	-210
EBIT	Margine operativo netto	migliaia	3.009	3.199	-190

Tutti gli indici economici sono in leggero peggioramento a seguito del contenuto decremento dei margini e del risultato d'esercizio.

Indice	Formula		2020	2019	differenza
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri finali	n.	0,43	0,40	0,03
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	n.	2,24	2,52	-0,28

Gli indicatori finanziari evidenziano da un lato uno scarso ricorso a capitale di terzi per finanziare l'attività aziendale e denotano la capacità dell'impresa di rimborsare le passività in scadenza entro l'esercizio con gli incassi relativi alle attività che hanno la medesima scadenza.

Analisi rischi

Rischio credito

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio liquidità

Per fronteggiare tale rischio, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni finanziari a breve termine, la Società ha stipulato un contratto di servizio con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede da parte di quest'ultima la gestione accentrata della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fideiussioni. La situazione finanziaria di Dolomiti Ambiente è quindi monitorata sistematicamente e non presenta particolari criticità.

Rischio di mercato

La Società opera sulla base di tariffe per la determinazione del corrispettivo delle attività di raccolta e smaltimento rifiuti, determinate dagli Enti preposti e non hanno quindi potenzialità di variazione se non normativa.

Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2020 è composto di 254 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

Categorie	SITUAZIONE AL 31/12/2019	Assunzioni	Dimissioni	Cambio qualifica		SITUAZIONE AL 31/12/2020
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	-	-	-	-	1
Impiegati	19	-	(1)	1	-	19
Operai	230	13	(8)	-	(1)	234
	250	**13**	**(9)**	**1**	**(1)**	**254**

Nel corso del 2020 ci sono stati 6 infortuni non in itinere e 1 di questi ha avuto prognosi superiore a 40 giorni.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Rapporti infra - gruppo

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente. A far data dal 1 gennaio 2020 Dolomiti Ambiente ha acquisito da Dolomiri Energia il ramo d'azienda concernente le gestione commerciale dei clienti del servizio di raccolta rifiuti. Da tale data, quindi, è direttamente Dolomiti Ambiente che fattura in nome proprio la tariffa rifiuti alla clientela. Tale scelta strategica ha comportato la modifica del contratto di servizio con Dolomiti Energia. Il nuovo contratto prevede i servizi di: gestione anagrafica clienti, gestione dello sportello, predisposizione, stampa e invio delle bollette, gestione del recupero credito e gestione del numero verde. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2021 Dolomiti Ambiente svolgerà in proprio anche le attività di gestione anagrafica clienti, predisposizione, stampa e invio delle bollette e quindi il contratto con Dolomiti Energia riguarderà esclusivamente le attività di gestione dello sportello e il recupero crediti.

Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente. Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale. Dolomiti Ambiente ha stipulato con la Controllante e con le società Novareti, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione e Hydro Dolomiti Energia dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet. La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

Servizi finanziari e fiscali. Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita con parti correlate sono dettagliati nei prospetti seguenti (dati in migliaia di euro).

(valori in migliaia di euro)

Crediti/ Debiti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	2	2.002	265	9
DTC s.c.a r.l.	4	-	-	-
Dolomiti Energia SpA	-	-	431	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	-	47	-
SET Distribuzione SpA	4	-	8	-
Novareti SpA	4	-	70	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	4	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	7	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	**25**	**2.002**	**821**	**9**

(valori in migliaia di euro)

Ricavi / Costi	Ricavi			Costi			Proventi (oneri) finanziari
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	
Dolomiti Energia Holding SpA	-	21	-	90	1.708	-	(35)
DTC s.c.a r.l.	-	50	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia SpA	-	3	-	-	686	-	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	1	-	-	61	-	-
SET Distribuzione SpA	-	50	-	-	10	-	-
Novareti SpA	-	83	-	-	70	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	50	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	7		-	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	**-**	**265**	**-**	**90**	**2.535**	**-**	**(35)**

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione dei rifiuti urbani è ormai a regime e quindi non si prevedono particolari variazioni che possano impattare sul bilancio 2021, essendo ormai definiti i corrispettivi tariffari per lo smaltimento/recupero dei rifiuti e stabilizzati gli acquisti di materiali di normale consumo.

La modifica introdotta da ARERA nella definizione dei piani economico finanziari ha reso necessaria una diversa elaborazione dei dati, partendo da quelli del bilancio 2019. Ciò ha comportato la definizione di budget aziendali determinati quindi non più come somma dei due Piani finanziari normalmente approvati dai due comuni di Trento e Rovereto, ma sulla base del bilancio preventivo 2020 e di alcuni elementi di previsione valutati per il 2021. Gli effetti sulle tariffe e sui risultati della Società derivanti da tale modifica non sono significativi.

Si ricorda che, a far data dal 1 gennaio 2020, Dolomiti Ambiente ha acquisito il ramo d'azienda rigurdante l'addebito e la riscossione della tariffa corrispettiva, dovuta per il servizio di igiene urbana nei Comuni di Trento e Rovereto, da Dolomiti Energia SpA con la previsione di un passaggio delle competenze nell'arco del 2020. Tali attività hanno subito un leggero ritardo dovuto alla difficoltà di completare la selezione del personale da dedicare al back office causa le limitazioni imposte dalle procedure Covid-19 e si sono concretizzate con l'assunzione di 3 nuovi addetti ad inizio gennaio 2021 che sono attualmente in fase di formazione presso Dolomiti Energia. A partire dai prossimi mesi di marzo e aprile la Società gestirà l'intero processo relativo al servizio di igiene urbana, ovvero sia la parte gestionale - operativa, sia la parte di fatturazione, rimanendo peraltro le fasi di incasso e gestione del credito nell'ambito dei servizi infragruppo offerti dalla holding.

L'inizio del corrente anno è caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza COVID 19, con il mantenimento delle misure organizzative di cautela già adottate nel corso dell'anno 2020.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili ed in considerazione del business all'interno del quale opera la Società, non si intravedono ad oggi impatti di rilievo tali da mettere in dubbio la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

Azioni proprie

Dolomiti Ambiente alla data del 31 dicembre 2020 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rovereto, 19 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo De Alessandri

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020

Piazza delle Oche, Rovereto
Foto di Marco Simonini, Fototeca Trentino Sviluppo spa

Prospetti contabili al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**-**	**-**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.397	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	584	339.777
TOTALE	**34.981**	**339.777**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	8.990.355	8.861.828
2) Impianti e macchinario	650.516	741.658
3) Attrezzature industriali e commerciali	930.043	1.039.768
4) Altri beni	5.865.817	4.659.346
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.653	26.400
TOTALE	**16.442.384**	**15.329.000**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	3.864	3.786
TOTALE	**3.864**	**3.786**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**16.481.229**	**15.672.563**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.737	16.679
TOTALE	**19.737**	**16.679**
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso clienti	16.966.541	1.305.343
4) Crediti verso imprese controllanti	350.699	240.488
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.812	12.610.332
5 bis) Crediti tributari	90.208	29.981
5 ter) Imposte anticipate	937.266	477.458
5 quater) Crediti verso altri	68.760	43.585
TOTALE	**18.437.286**	**14.707.187**
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	1.653.225	2.129.749
TOTALE	**1.653.225**	**2.129.749**
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	44	44
TOTALE	**44**	**44**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**20.110.292**	**16.853.659**
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	13.776	6.243
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**13.776**	**6.243**
TOTALE ATTIVO	**36.605.297**	**32.532.465**

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	357.233
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	6.884.656	4.487.431
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	2.347.007	2.439.992
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**25.641.663**	**23.294.656**
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	28.780	37.932
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.793.948	1.970.409
TOTALE	**1.822.728**	**2.008.341**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.044.746**	**1.076.362**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	8	8
7) Debiti verso fornitori	5.685.897	3.566.079
11) Debiti verso controllanti	274.845	435.241
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	555.338	757.621
12) Debiti tributari	683.601	354.399
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.232	534.688
14) Altri debiti	327.776	296.290
TOTALE	**8.044.697**	**5.944.326**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Risconti passivi	51.463	208.780
TOTALE	**51.463**	**208.780**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**36.605.297**	**32.532.465**

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.829.058	28.134.565
5) Altri ricavi e proventi:	630.623	893.224
a) contributi	122.609	127.910
b) altri ricavi	508.014	765.314
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**28.459.681**	**29.027.789**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.977.318	2.007.887
7) Per servizi	10.624.678	10.671.185
8) Per godimento beni di terzi	66.326	100.945
9) Costi per il personale	10.665.800	10.888.103
a) salari e stipendi	7.415.467	7.516.817
b) oneri sociali	2.515.065	2.688.569
c) trattamento fine rapporto	446.836	461.863
e) altri costi	288.432	220.854
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.888.862	1.909.020
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.026	265.135
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.423.946	1.582.473
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	163.890	61.412
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.058)	12.741
14) Oneri diversi di gestione	231.110	239.088
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**25.451.036**	**25.828.969**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.008.645**	**3.198.820**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	10.630	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	10.630	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	(28.280)	(22.899)
c) verso controllanti	(28.091)	(22.877)
d) verso altri	(189)	(22)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(17.650)**	**(22.899)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.990.995**	**3.175.921**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(643.988)	(735.929)
- imposte correnti	(1.135.860)	(657.380)
- imposte relative a esercizi precedenti	22.912	61.327
- imposte differite e anticipate	468.960	(139.876)
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.347.007**	**2.439.992**

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	2.347.007	2.439.992
Imposte sul reddito	643.988	735.929
Interessi attivi di competenza (-)	(10.630)	-
Interessi passivi di competenza (+)	28.280	22.899
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	37.169	52.894
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	**3.045.814**	**3.251.714**
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	547.347	394.311
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.815.425	1.938.062
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	***2.362.772***	***2.332.373***
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	**5.408.586**	**5.584.087**
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(3.058)	12.740
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(4.109.217)	138.890
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	2.119.818	(103.790)
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(7.533)	236
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(157.317)	(142.076)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(570.651)	(507.906)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	***(2.727.958)***	***(601.906)***
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	**2.680.628**	**4.982.181**
Interessi incassati (+)	10.630	-
Interessi pagati (-)	(30.868)	(22.899)
Imposte sul reddito pagate (-)	(769.797)	(192.375)
Utilizzo dei fondi	(755.424)	(859.782)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	**(1.545.459)**	**(1.075.056)**
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	**1.135.169**	**3.907.125**
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(2.614.609)	(1.011.128)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	29.000	36.649
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(75.573)	-
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	(78)	(707)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	476.524	(172.709)
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (-)	1.049.567	(1.959.737)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	**(1.135.169)**	**(3.107.632)**
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi propri / Dividendi pagati	-	(800.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	**-**	**(800.000)**
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	**-**	**(507)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	**44**	**551**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	**44**	**44**

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediate il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 19 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Premessa

Dolomiti Ambiente Srl (in seguito "la Società" o "DA") è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, oltre che nella gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la commercializzazione dei prodotti derivati dai relativi processi.

Con efficacia dal giorno 1 gennaio 2020, la Società ha acquistato dalla correlata Dolomiti Energia SpA (in seguito anche "DE") il ramo d'azienda organizzato per l'addebito e la riscossione della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto. Fino al 31 dicembre 2019 invece, in forza di specifico contratto di servizio, DA fatturava a DE l'ammontare pari all'intero importo della tariffa di igiene ambientale e quest'ultima provvedeva a sua volta ad addebitarla all'utenza servita da Dolomiti Ambiente.

Il ramo d'azienda acquisito dalla correlata DE al 1 gennaio 2020 presentava i seguenti valori:

(valori in euro)

Attività / (Passività)	01/01/2020
Crediti commerciali verso utenza finale	14.415.027
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.863.069)
Debiti commerciali verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(10.624.933)
Altri debiti	(16.855)
TOTALE	910.170

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto ed i valori di bilancio riflettono eventuali gli eventuali impatti. Gli effetti sull'attività della Società sono stati descritti nella Relazione sulla Gestione; allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possano incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.
Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rappor-

tata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	2,30%
Impianti RSU	5,90%
Impianti di depurazione RSU	7,50%
Attrezzature RSU	10,00%
Macchine elettroniche e d'ufficio	16,70%
Mobili e arredi	5,60%
Automezzi	10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.
Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore inziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati all'impiego nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dall'OIC14.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione,

le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.
Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).
Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2020
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO					
2) Costi di sviluppo	521.840	-	-	-	521.840
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	688.513	-	-	-	688.513
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.549	-	-	-	1.549
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	34.397	-	-	34.397
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.211.703	41.176	-	-	4.252.879
TOTALE COSTO STORICO	**5.423.605**	**75.573**	**-**	**-**	**5.499.178**
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO					
2) Costi di sviluppo	(521.840)	-	-	-	(521.840)
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	(688.513)	-	-	-	(688.513)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.549)	-	-	-	(1.549)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	(3.871.926)	-	-	(380.369)	(4.252.295)
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	**(5.083.828)**	**-**	**-**	**(380.369)**	**(5.464.197)**
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO					
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	34.397	-	-	34.397
7) Altre immobilizzazioni immateriali	339.777	41.176	-	(380.369)	584
TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**339.777**	**75.573**	**-**	**(380.369)**	**34.981**

Le **altre immobilizzazioni immateriali**, così come le **immobilizzazioni immateriali in corso**, sono relative principalmente a costi sostenuti per la realizzazione e l'ammodernamento dei centri di raccolta materiali (CRM) sul territorio dei Comuni di Trento e Rovereto, che ne sono proprietari. Tali costi sono ammortizzati coerentemente con la durata residua del contratto di servizio dei CRM stessi. Nella stessa voce sono capitalizzati costi per il rilascio delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004, oltre a costi per il progetto di raccolta porta a porta di Trento.

Si segnala che l'ammontare degli ammortamenti differisce rispetto a quanto esposto nel conto economico per euro 79 migliaia; il minor costo deriva dall'utilizzo di un fondo oneri futuri destinato alla copertura di spese sostenute per il miglioramento della raccolta differenziata nel Comune di Rovereto, come meglio illustrato nel paragrafo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri, cui si rimanda.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

(valori in euro)

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2020
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO						
1) Terreni e fabbricati	10.391.733	251.794	-	-	-	10.643.527
2) Impianti e macchinari	1.933.060	8.477	-	-	-	1.941.537
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.879.795	120.641	-	-	-	7.000.436
4) Altri beni	12.439.693	2.228.044	(813.718)	26.400	-	13.880.419
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.400	5.653	-	(26.400)	-	5.653
TOTALE COSTO STORICO	**31.670.681**	**2.614.609**	**(813.718)**	**-**	**-**	**33.471.572**
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO						
1) Terreni e fabbricati	(1.529.905)	-	-	-	(123.267)	(1.653.172)
2) Impianti e macchinari	(1.191.402)	-	-	-	(99.619)	(1.291.021)
3) Attrezzature industriali e commerciali	(5.840.027)	-	-	-	(230.366)	(6.070.393)
4) Altri beni	(7.780.347)	-	747.549	-	(981.804)	(8.014.602)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	**(16.341.681)**	**-**	**747.549**	**-**	**(1.435.056)**	**(17.029.188)**
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO						
1) Terreni e fabbricati	8.861.828	251.794	-	-	(123.267)	8.990.355
2) Impianti e macchinari	741.658	8.477	-	-	(99.619)	650.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.039.768	120.641	-	-	(230.366)	930.043
4) Altri beni	4.659.346	2.228.044	(66.169)	26.400	(981.804)	5.865.817
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.400	5.653	-	(26.400)	-	5.653
TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**15.329.000**	**2.614.609**	**(66.169)**	**-**	**(1.435.056)**	**16.442.384**

I **terreni e fabbricati** si riferiscono ad investimenti effettuati in terreni (euro 5,2 milioni) siti nei Comuni di Trento e Rovereto, sui quali insistono fabbricati strumentali all'attività di RSU (euro 3,8 milioni), incrementati nell'esercizio per euro 252 migliaia a seguito di lavori di manutenzione straordinaria.

La voce **impianti e macchinari** include impianti ubicati presso i complessi RSU di Trento e Rovereto, e presso i CRM, oltre a container ubicati presso i centri di raccolta materiali, non classificati nelle immobilizzazioni immateriali in quanto costituiti da beni separabili dal compendio di proprietà di terzi.

Le **attrezzature** accolgono principalmente i cassonetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti e i costi per la realizzazione delle isole ecologiche interrate a Trento.

Nella voce **altri beni** si ricomprendono automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti (euro 5.843 migliaia), mobili e macchine d'ufficio (euro 23 migliaia) e macchine d'ufficio elettroniche. Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto significativi investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e manutenzioni straordinarie sugli stessi per complessivi euro 2.228 migliaia.

Nell'esercizio la Società ha provveduto alla dismissione di automezzi per un valore netto contabile di euro 66 migliaia, da cui ha conseguito minusvalenze nette per complessivi euro 37 migliaia.

Si segnala che l'ammontare degli ammortamenti differisce rispetto a quanto esposto nel conto econo-

mico per euro 11 migliaia; il minor costo deriva dall'utilizzo di un fondo oneri futuri destinato alla copertura di spese sostenute per il miglioramento della raccolta differenziata nel Comune di Rovereto, come meglio illustrato nel paragrafo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri, cui si rimanda.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Il saldo pari ad euro 4 migliaia (euro 4 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferisce principalmente a depositi cauzionali a medio lungo termine per utenze telefoniche ed elettriche.

Attivo Circolante

RIMANENZE

(valori in euro)

Rimanenze	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
rimanenze materiali magazzino	2.672	4.015	(1.343)
rimanenze carburanti	17.065	12.664	4.401
RIMANENZE	**19.737**	**16.679**	**3.058**

Sono pari ad euro 20 migliaia e si riferiscono principalmente alle rimanenze di carburante stoccato nelle sedi aziendali e utilizzato per i rifornimenti degli automezzi aziendali.

CREDITI

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti

(valori in euro)

1) Crediti verso clienti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
FATTURE EMESSE	5.703.590	1.010.595	4.692.995
FATTURE DA EMETTERE	14.485.477	599.361	13.886.116
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(3.222.526)	(304.613)	(2.917.913)
CREDITI VERSO CLIENTI	**16.966.541**	**1.305.343**	**15.661.198**

I **crediti commerciali** verso clienti si riferiscono all'addebito all'utenza finale della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto oltre alle cessioni di rifiuti e materiali riciclabili, nonché alla prestazione di servizi per conto terzi.

Il significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è conseguente all'acquisto del ramo d'azienda organizzato per l'addebito e la riscossione della tariffa per il servizio di igiene urbana dalla correlata Dolomiti Energia SpA; fino al 31 dicembre 2019 invece, in forza di specifico contratto di servizio, la Società

fatturava a DE l'ammontare pari all'intero importo della tariffa di igiene ambientale e quest'ultima provvedeva a sua volta ad addebitarla all'utenza servita da Dolomiti Ambiente.
Per rappresentare i crediti al valore presumibile di realizzo è stato accantonato un apposito **fondo svalutazione crediti**, di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio. Il fondo risulta significativamente incrementato, sia per effetto dell'acquisizione del predetto ramo, che ha portato in dote un fondo svalutazione crediti di euro 2.863 migliaia, sia per effetto un maggiore accantonamento dell'esercizio rispetto al 2019, giustificato dal maggior rischio credito derivante dal rapporto commerciale diretto con l'utenza servita.

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fondo svalutazione crediti iniziale	(304.613)	(243.247)	(61.366)
Accantonamento	(163.890)	(61.412)	(102.478)
Utilizzo	109.046	46	109.000
Altri movimenti	(2.863.069)	-	(2.863.069)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINALE	**(3.222.526)**	**(304.613)**	**(2.917.913)**

Crediti verso imprese controllanti

(valori in euro)

4) Crediti verso imprese controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fatture/bollette emesse	350.699	215.697	135.002
Fatture da emettere	-	*24.791*	*(24.791)*
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	**350.699**	**240.488**	**110.211**

I **crediti verso la controllante** Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad euro 351 migliaia e si riferiscono principalmente per euro 349 migliaia a crediti per IVA derivanti dall'adesione della Società all'IVA di Gruppo (euro 214 migliaia al 31 dicembre 2019).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(valori in euro)

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fatture/bollette emesse	23.812	1.988.942	(1.965.130)
Fatture da emettere	-	*10.621.390*	*(10.621.390)*
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	**23.812**	**12.610.332**	**(12.586.520)**

La voce **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** risulta significativamente ridimensionata rispetto al 31 dicembre 2019, come conseguenza dell'acquisizione del ramo organizzato per l'addebito e la riscossione della tariffa per il servizio di igiene urbana dalla correlata Dolomiti Energia SpA; nel precedente periodo infatti la voce includeva principalmente per euro 10.625 migliaia crediti verso DE, con la quale Dolomiti Ambiente aveva in essere un contratto che prevede la fatturazione alla stessa

dell'intera Tariffa per l'Igiene Ambientale (TIA); quest'ultima a sua volta svolgeva ogni attività inerente i rapporti commerciali con l'utenza servita da Dolomiti Ambiente, in carico a quest'ultima dal 2020.
Al 31 dicembre 2019, il credito complessivo includeva inoltre per euro 1.960 migliaia l'ammontare corrisposto dalla Società a favore di Dolomiti Energia SpA, a titolo di prezzo provvisorio per l'acquisto del predetto ramo d'azienda. A seguito del trasferimento del ramo con efficacia dal giorno 1 gennaio 2020, è stato determinato il prezzo definitivo dell'operazione in euro 910 migliaia, da cui è conseguito un conguaglio prezzo a favore di Dolomiti Ambiente pari ad euro 1.050 migliaia, regolarmente incassato nell'esercizio.

Crediti tributari

La voce **crediti tributari** pari ad euro 90 migliaia, si riferisce a crediti derivanti da istanze di rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione (euro 30 migliaia al 31 dicembre 2019); il credito è stato interamente recuperato per compensazione nel mese di febbraio 2021.

Imposte anticipate

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

Crediti verso altri

(valori in euro)

5 quater) Crediti verso altri	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Anticipi/cauzioni	48.064	30.100	17.964
Crediti v/enti previdenziali	16.904	13.485	3.419
Crediti diversi	3.792	-	3.792
CREDITI VERSO ALTRI	**68.760**	**43.585**	**25.175**

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni. I crediti verso clienti e verso altri sono vantati esclusivamente verso controparti nazionali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, che ammonta ad euro 1.653 migliaia, si riferisce esclusivamente al saldo positivo di cash pooling verso la controllante, nonchè società pooler, Dolomiti Energia Holding; alla fine del precedente esercizio la Società risultava a credito per euro 2.130 migliaia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2020 il saldo pari ad euro 44 include i valori in cassa effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio (euro 44 al 31 dicembre 2019).

RATEI E RISCONTI

(valori in euro)

D) Ratei e risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti attivi annuali	12.360	6.076	6.284
Risconti attivi pluriennali	1.416	167	1.249
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**13.776**	**6.243**	**7.533**

La voce **risconti attivi** si riferisce principalmente al differimento di costi relativi ad affitti immobiliari.
Al 31 dicembre 2020 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale, costituito da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato.
Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

(valori in euro)

Descrizione	I) Capitale	IV) Riserva legale	VI) Altre riserve - riserva straordinaria	VI) Altre riserve - riserva da conferimento	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
VALORE AL 31/12/2018	**2.000.000**	**309.291**	**4.376.534**	**14.010.000**	**958.839**	**21.654.664**
Ripartizione utile	-	47.942	110.897	-	(158.839)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(800.000)	(800.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.439.992	2.439.992
VALORE AL 31/12/2019	**2.000.000**	**357.233**	**4.487.431**	**14.010.000**	**2.439.992**	**23.294.656**
Ripartizione utile	-	42.767	2.397.225	-	(2.439.992)	-
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.347.007	2.347.007
VALORE AL 31/12/2020	**2.000.000**	**400.000**	**6.884.656**	**14.010.000**	**2.347.007**	**25.641.663**

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2020 si riferiscono esclusivamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2019, come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7-bis, si espone di seguito la tabella che sintetizza l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

(valori in euro)

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
Capitale	2.000.000			-	-
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva da conferimento	14.010.000	A,B,C	14.010.000	-	-
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	400.000	B	-	-	-
Riserva straordinaria	6.884.656	A,B,C	6.884.656	-	-
TOTALE	**23.294.656**		**20.894.656**		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			**-**		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			**20.894.656**		

A: per aumenti di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. l'ammontare della riserva da sovrapprezzo azioni e delle riserve a questa assimilabili può essere distribuito, posto che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER IMPOSTE

Il fondo per imposte si riferisce interamente al fondo imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali dell'attivo e del passivo, per la cui evidenza si rimanda all'allegato prospetto ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

(valori in euro)

4) Altri fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2020
Fondo rischi e oneri per contenziosi	25.000	-	-	25.000
Fondi copertura oneri smaltimento	1.383.848	-	(148.424)	1.235.424
Fondo premio di risultato	561.561	533.524	(561.561)	533.524
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	**1.970.409**	**533.524**	**(709.985)**	**1.793.948**

Il **fondo rischi ed oneri per contenziosi** pari ad euro 25 migliaia è stato accantonato a fronte di contenziosi relativi alla richiesta di rimborso IVA e TIA da parte degli utenti finali. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha avuto movimentazione e non vi sono stati sviluppi sui contenziosi in questione.

Il **fondo copertura oneri di smaltimento** era stato accantonato a fronte di future spese da sostenersi per la gestione post-operativa delle discariche. Per disposizione dell'art. 102 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela

Dell'ambiente Dagli Inquinamenti), dal giorno 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia Autonoma di Trento, che è subentrata alle comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso. Di conseguenza gli accantonamenti effettuati fino a quella data dagli operatori sono stati lasciati a disposizione degli stessi, con finalità di copertura di futuri oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Nell'esercizio la Società ha utilizzato il fondo per euro 148 migliaia, a copertura principalmente di costi per servizi e ammortamenti relativi ai costi capitalizzati per l'ampliamento del centro di raccolta materiali sito nel Comune di Isera.

Il **fondo premio di risultato**, pari ad euro 534 migliaia, accoglie la stima del premio maturato a favore dei dipendenti nel 2020, da liquidarsi nel 2021. Nel corso dell'esercizio sono stati consuntivati ed erogati premi 2019 per euro 564 migliaia e il maggior valore erogato (euro 2 migliaia) rispetto al fondo esistente è stato rilevato a conto economico tra i Costi del personale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

(valori in euro)

C) T.F.R di lavoro subordinato	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Saldo di apertura	1.076.362	1.194.372	(118.010)
Accantonamento dell'esercizio	446.836	461.863	(15.027)
Decrementi	(33.128)	(126.983)	93.855
Altri movimenti	(445.324)	(452.890)	7.566
T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	**1.044.746**	**1.076.362**	**(31.616)**

Il decremento rappresentato dalla voce Altri movimenti per euro 445 migliaia si riferisce principalmente al versamento del contributo obbligatorio al Fondo di tesoreria INPS e ad altre forme pensionistiche complementari; la voce Decrementi (euro 33 migliaia) include invece le erogazioni di TFR a fronte di cessazione di rapporti di lavoro.

Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche pari ad euro 8 al 31 dicembre 2020 si riferiscono ai saldi dei conti correnti passivi (euro 8 al 31 dicembre 2019).

DEBITI VERSO FORNITORI

(valori in euro)

7) Debiti verso fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	2.736.459	643.953	2.092.506
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	2.949.438	2.922.126	27.312
DEBITI VERSO FORNITORI	**5.685.897**	**3.566.079**	**2.119.818**

La voce debiti verso fornitori si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto di materiali e servizi destinati all'attività della Società; l'incremento dei debiti rispetto al 31 dicembre 2019 è collegato ai significativi investimenti del periodo.

I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 sono vantati verso controparti estere per un valore non rilevante.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in euro)

11) Debiti verso controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per fatture da ricevere	274.845	435.241	(160.396)
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	**274.845**	**435.241**	**(160.396)**

I **debiti verso controllanti** includono principalmente debiti derivanti dalla fornitura di servizi di supporto amministrativo, di dispositivi DPI e per attività di sanificazione oltre che di prestazini di personale in comando. A seguito della revisione dei contratti di service in essere con la controllante, l'esposizione debitoria verso quest'ultima a fine esercizio risulta significativamente inferiore rispetto al 31 dicembre 2019.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

(valori in euro)

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per fatture ricevute	46.733	22.571	24.162
Debiti per fatture da ricevere	508.605	735.050	(226.445)
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	**555.338**	**757.621**	**(202.283)**

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono principalmente a debiti verso Dolomiti Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica e gas e soprattutto a fronte del nuovo contratto stipulato fra le parti con efficacia dal 1 gennaio 2020, relativo alla gestione anagrafica clienti, gestione dello sportello, predisposizione, stampa e invio delle bollette, gestione del recupero credito e gestione del numero verde. Il nuovo contratto non prevede la fornitura del servizio di fatturazione all'utenza finale, attività direttamente gestita dalla Società dal 2020; tale revisione contrattuale giustifica il decremento dei debiti complessivi rispetto al 31 dicembre 2019.

DEBITI TRIBUTARI

(valori in euro)

12) Debiti tributari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
IRES	499.660	151.528	348.132
IRAP	12.235	17.343	(5.108)
IRPEF	171.706	185.528	(13.822)
DEBITI TRIBUTARI	**683.601**	**354.399**	**329.202**

La voce **debiti tributari** include debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 171 migliaia, oltre a debiti per imposte dirette, al netto degli acconti versati, per euro 512 migliaia; nell'esercizio la Società ha versato acconti IRES ed IRAP per complessivi euro 618 migliaia, oltre al saldo IRES anno 2019 pari ad euro 152 migliaia.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

(valori in euro)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti v/INPS	342.982	366.227	(23.245)
Debiti v/INPDAP	27.130	27.599	(469)
Fondi pensione complementari	147.120	140.862	6.258
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	**517.232**	**534.688**	**(17.456)**

I debiti esistenti al 31 dicembre 2020 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con successivo integrale versamento nel mese di gennaio 2021.

ALTRI DEBITI

(valori in euro)

14) Altri debiti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti diversi	19.154	6.134	13.020
Debiti v/dipendenti	308.622	290.156	18.466
ALTRI DEBITI	**327.776**	**296.290**	**31.486**

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente per euro 286 migliaia a competenze maturate e non corrisposte per ferie e permessi non fruiti, al lordo dei relativi oneri contributivi (euro 289 migliaia al 31 dicembre 2019).

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti

Il saldo a fine esercizio pari ad euro 51 migliaia (euro 209 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferisce principalmente a contributi corrisposti in anni precedenti dalla Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento della raccolta differenziata e per la realizzazione di CRM sul territorio provinciale, oltre ad un contributo finanziato dal Comune di Trento e destinato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane (progetto "idrometano"), rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi igiene ambientale	27.829.058	28.134.565	(305.507)
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**27.829.058**	**28.134.565**	**(305.507)**

La voce ammonta complessivamente ad euro 27.829 migliaia ed è principalmente costituita per euro 25.150 migliaia da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto (euro 25.608 migliaia nell'esercizio 2019); il decremento dei ricavi tariffari rispetto al precedente esercizio (diminuzione di euro 458 migliaia) deriva essenzialmente dall'attività di bonifica delle banche dati, di individuazione di evasione tariffaria e di controllo della congruità delle superfici dichiarate nei Comuni serviti, che per l'esercizio 2020 ha consuntivato ricavi per euro 610 migliaia, contro euro 1,5 milioni dell'esercizio precedente.
I ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi ammonta ad euro 2.615 migliaia (euro 2.463 migliaia nel 2019), mentre i ricavi conseguiti dal servizio di raccolta e trasporto di materiale grigliato è pari ad euro 64 migliaia (euro 64 migliaia nel 2019), questi ultimi interamente realizzati verso le consociate Depurazione Trentino Centrale S.r.l. (euro 50 migliaia) e Novareti S.p.A. (euro 14 migliaia).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(valori in euro)

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi diversi	147.280	141.547	5.733
Proventi immobiliari	18.986	18.948	38
Plusvalenze gestione caratteristica	29.000	28.317	683
Ricavi e proventi diversi	13.939	40.581	(26.642)
Prestazioni a terzi	-	18.596	(18.596)
Ricavi gruppo DE	160.700	154.200	6.500
Personale in comando	-	5.260	(5.260)
Sopravvenienze attive	64.793	357.865	(293.072)
Rimborso spese legali e incasso sanzioni	73.315	-	73.315
ALTRI RICAVI	**508.013**	**765.314**	**(257.301)**
Contributi c/impianto	122.610	127.910	(5.300)
CONTRIBUTI	**122.610**	**127.910**	**(5.300)**
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**630.623**	**893.224**	**(262.601)**

La voce Ricavi diversi (euro 147 migliaia) include per euro 121 migliaia proventi derivanti da istanze di rimborso accise su gasolio da autotrazione.
La voce Ricavi Gruppo DE di euro 161 migliaia include ricavi per consulenze e assistenza prestati alla controllante (euro 21 migliaia) e ad altre società del Gruppo Dolomiti Energia (euro 140 migliaia) in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti (European Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road).
Le Sopravvenienze attive risultano in significativo decremento rispetto all'esercizio 2019, che risultava influenzato da rettifiche positive di stime per euro 304 migliaia; nel 2020 si sono rilevate rettifiche di stime di anni precedenti per soli euro 14 migliaia.
Dall'esercizio 2020, a seguito della gestione diretta dei rapporti commerciali (fatturazione) con l'utenza finale, la Società consegue proventi derivanti dal rimborso di spese legali collegate al recupero credito (euro 21 migliaia) e di sanzioni amministrative e spese di notifica (euro 52 migliaia).
La voce Contributi in c/impianti pari ad euro 123 migliaia, rappresenta la quota di contributi erogati in passato da enti pubblici di competenza dell'esercizio. I contributi sono rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono secondo il metodo indiretto e rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, cui si rimanda per un maggior dettaglio sui contributi ricevuti.

Costi della produzione

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisti magazzino	739.014	824.368	(85.354)
Acquisto carburanti	40.660	48.219	(7.559)
Acquisto ricambi automezzi	138.204	223.218	(85.014)
Altri acquisti	1.059.440	912.082	147.358
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	**1.977.318**	**2.007.887**	**(30.569)**

Gli acquisti per il magazzino si riferiscono principalmente all'acquisto di gasolio per autotrazione, utilizzato dagli automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti e spazzamento (euro 739 migliaia).
Gli acquisti di carburanti (euro 40 migliaia) sono invece relativi ai rifornimenti effettuati dai veicoli aziendali fuori dalle sedi dell'azienda.
I ricambi per automezzi (euro 138 migliaia) sono impiegati in interventi di manutenzione ordinaria dei veicoli aziendali.
Infine gli altri acquisti includono per euro 846 migliaia acquisti di beni non gestiti a magazzino (euro 827 migliaia nel 2019) ed in particolare sacchi per la raccolta dei rifiuti (euro 479 migliaia) venduti successivamente agli utenti finali, contenitori e bidoni per la raccolta differenziata (euro 238 migliaia) ed altra minuteria. La voce include anche l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 214 migliaia (euro 85 migliaia nel precedente esercizio), più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisto di dispositivi necessari per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

SERVIZI

(valori in euro)

7) Per servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizi esterni di manutenzione	6.813.533	6.171.298	642.235
Servizi ass.vi, bancari e fin.	393.229	410.832	(17.603)
Altri servizi	773.221	768.472	4.749
Servizi commerciali	2.100.994	2.813.727	(712.733)
Servizi generali	488.691	449.444	39.247
Revisione legale dei conti	15.927	15.863	64
Collegio sindacale	1.134	3.640	(2.506)
Amministratori	37.949	37.909	40
PER SERVIZI	**10.624.678**	**10.671.185**	**(46.507)**

I servizi esterni di manutenzione, pari ad euro 6.814 migliaia, includono principalmente per euro 5.464 migliaia oneri sostenuti per il trattamento dei rifiuti (di cui euro 2.339 migliaia verso la Provincia Autonoma di Trento), per euro 879 migliaia servizi di manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali e per euro 303 migliaia servizi di manutenzione ordinaria sulle strutture dislocate sul territorio. L'incremento della voce è principalmente ascrivibile agli oneri per il trattamento dei rifiuti (incremento di euro 455 migliaia) e ai costi di manutenzione degli automezzi (euro 100 migliaia).
I servizi assicurativi e bancari si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi per il personale dipendente e per gli automezzi per complessivi euro 380 migliaia (euro 403 migliaia nel 2019), in contrazione a seguito di migliori condizioni contrattuali ottenute.
La voce altri servizi include servizi a favore del personale dipendente per euro 196 migliaia, servizi professionali tecnici e ambientali per euro 342 migliaia e servizi di pulizia e sorveglianza degli uffici e CRM per euro 112 migliaia.
I servizi commerciali si intendono accessori e di supporto al business aziendale ed includono principalmente contratti di service amministrativo logistici con la Controllante per euro 1.500 migliaia (in diminuzione di euro 146 migliaia a seguito revisione contrattuale) e con la consociata Dolomiti Energia per euro 589 migliaia (in diminuzione di euro 558 migliaia a seguito di minori servizi prestati, come conseguenza della citata operazione di acquisto ramo d'azienda).
Tra i servizi generali sono inclusi il costo per personale in comando dalla controllante e dalla consociata Novareti SpA per complessivi euro 199 migliaia, contributi associativi per euro 62 migliaia, spese telefoniche per euro 50 migliaia e utenze per euro 161 migliaia (energia elettrica, gas e acqua).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(valori in euro)

8) Per godimento beni di terzi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Oneri vari	709	786	(77)
Affitti passivi	12.660	10.688	1.972
Canoni noleggio	52.957	89.471	(36.514)
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**66.326**	**100.945**	**(34.619)**

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione immobiliare di uffici periferici e per l'utilizzo di spazi concessi dalla controllante presso le proprie sedi.

I canoni di noleggio sono invece relativi alle spese sostenute per il noleggio di automezzi, autovetture e attrezzature, in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio 2019, per il minor ricorso a mezzi di terzi.

PERSONALE

(valori in euro)

9) Costi per il personale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
a) Salari e stipendi	7.415.467	7.516.817	(101.350)
b) Oneri sociali	2.515.065	2.688.569	(173.504)
c) Trattamento fine rapporto	446.836	461.863	(15.027)
e) Altri costi	288.432	220.854	67.578
COSTI PER IL PERSONALE	**10.665.800**	**10.888.103**	**(222.303)**

Il costo del personale include la stima di premi a dipendenti maturati a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali per complessivi euro 534 migliaia (euro 562 migliaia nel precedente esercizio).
La voce altri costi include per euro 162 migliaia il costo per contributi corrisposti a circoli e fondi di previdenza complementare, oltre ad euro 107 migliaia per prestazioni di personale interinale (euro 41 migliaia nell'esercizio 2019).
La tabella seguente espone l'organico della Società suddiviso per categorie. Per la movimentazione del personale dipendente nell'esercizio, si rimanda alla sezione 'risorse umane' della Relazione sulla Gestione.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	19	19	-
Operai	234	230	4
TOTALE	**254**	**250**	**4**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.026	265.135	35.891
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.423.946	1.582.473	(158.527)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	163.890	61.412	102.478
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**1.888.862**	**1.909.020**	**(20.158)**

Gli ammortamenti sono stati calcolati con i criteri esposti nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.
Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali deriva dal completamento del processso di ammortamento e dalla dismissione in particolar modo di automezzi ed attrezzature. Per effet-

to dell'utilizzo del Fondo copertura oneri di smaltimento, gli ammortamenti delle sole immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati ridotti rispettivamente di euro 79 migliaia ed euro 11 migliaia, in linea col precedente esercizio.

Al fine di adeguare il valore dei crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ammontare di euro 164 migliaia, in aumento rispetto al precedente esercizio come conseguenza del maggior rischio credito derivante dalla gestione diretta dei rapporti commmerciali con l'utenza finale, a seguito di acquisizione del ramo d'azienda.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

11) Variazione delle rimanenze di materie prime	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Variazione rimanenze materiali magazzino	1.343	519	824
Variazione rimanenze carburanti	(4.401)	12.222	(16.623)
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	**(3.058)**	**12.741**	**(15.799)**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'aumento delle giacenze di carburanti presso i distributori aziendali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

14) Oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Oneri diversi	37.788	50.527	(12.739)
ICI	19.327	19.327	-
Perdite su crediti	7.122	-	7.122
Sopravvenienze passive	70.062	29.001	41.061
Minusvalenze gestione caratteristica	66.169	75.100	(8.931)
Spese postali	794	37.564	(36.770)
Altre imposte e tasse	29.848	27.569	2.279
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**231.110**	**239.088**	**(7.978)**

Alla voce oneri diversi (euro 38 migliaia) si includono, tra gli altri, erogazioni benefiche e liberalità principalmente a favore di personale dipendente per euro 16 migliaia e spese per l'acquisto di cancelleria per euro 9 migliaia.
La voce di costo Altre imposte e tasse include il contributo annuale di funzionamento versato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati; il contributo ammonta ad euro 8 migliaia, come per il precedente esercizio. Sebbene la voce risulti complessivamente in sostanziale allineamento rispetto al precedente esercizio, si segnala un incremento delle sopravvenienze passive legate a rettifiche di fatturazione e un decremento delle spese postali e delle minusvalenze derivanti dalla dismissione di immobilizzazioni imateriali.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nell'esercizio 2020 la Società ha conseguito proventi per interessi attivi pari ad euro 11 migliaia, essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale (nessun provento nell'esercizio precedente).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(valori in euro)

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
c) verso controllanti	28.091	22.877	5.214
d) verso altri	189	22	167
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	**28.280**	**22.899**	**5.381**

Gli oneri finanziari verso controllanti includono interessi passivi derivanti dal rapporto di cash pooling in essere con la Capogruppo per euro 8 migliaia (euro 3 migliaia nel 2019), oltre ad oneri per messa a disposizione fondi per euro 20 migliaia, in linea col precedente esercizio.
Per quanto richiesto al punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussiste alcun provento da partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(valori in euro)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti	(1.135.860)	(657.380)	(478.480)
Imposte di esercizi precedenti	22.912	61.327	(38.415)
Imposte differite	9.152	11.736	(2.584)
Imposte anticipate	459.808	(151.612)	611.420
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**(643.988)**	**(735.929)**	**91.941**

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 1.081 migliaia (euro 587 migliaia nel 2019) e ad IRAP per euro 55 migliaia (euro 70 migliaia nel 2019), la prima in aumento rispetto al precedente esercizio a seguito di rilevanti variazioni temporanee in aumento derivanti dall'acquisizione del ramo aziendale, in particolare collegate al fondo svalutazione crediti.
Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

(valori in euro)

	Imposte anticipate 2019			Ric
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILI
IRES				
Fondo smaltimento rifiuti	861.178	24,00%	206.682	(148.424)
Fondo rischi IVA TIA	25.000	24,00%	6.000	-
Eccedenza contributi c/impianti	787	24,00%	189	-
Premio produzione e rinnovo	561.561	24,00%	134.775	(561.561)
Fondo svalutazione crediti	-	24,00%	-	-
Ammortamenti	361.025	24,00%	86.646	(122.318)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES			**434.292**	
IRAP				
Fondo smaltimento rifiuti	861.178	2,98%	25.663	(148.424)
Fondo rischi IVA TIA	25.000	2,98%	745	-
Eccedenza contributi c/impianti	787	2,98%	23	-
Premio produzione e rinnovo	561.561	2,98%	16.735	(561.561)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP			**43.166**	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			**477.458**	

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

(valori in euro)

	Imposte differite 2019			R
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBI
IRES				
Contributi conto impianti	-	24,00%	-	-
Eccedenza amm.ti quadro EC	158.056	24,00%	37.932	(49.144)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES			**37.932**	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			**37.932**	

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

ssorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2020		
E	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)
	24,00%	(35.622)	-	24,00%	-	(35.622)	712.754	24,00%	171.060
	24,00%	-	-	24,00%	-	-	25.000	24,00%	6.000
	24,00%	-	-	24,00%	-	-	787	24,00%	189
	24,00%	(134.775)	533.524	24,00%	128.046	(6.729)	533.524	24,00%	128.046
	24,00%	-	2.236.558	24,00%	536.774	536.774	2.236.558	24,00%	536.774
	24,00%	(29.356)	-	24,00%	-	(29.356)	238.707	24,00%	57.290
		(199.753)			**664.820**	**465.067**			**899.359**
	2,98%	(4.423)	-	2,98%	-	(4.423)	712.754	2,98%	21.240
	2,98%	-	-	2,98%	-	-	25.000	2,98%	745
	2,98%	-	-	2,98%	-	-	787	2,98%	23
	2,98%	(16.735)	533.524	2,98%	15.899	(836)	533.524	2,98%	15.899
		(21.158)			**15.899**	**(5.259)**			**37.907**
		(220.911)			**680.719**	**459.808**			**937.266**

iassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte dell'esercizio	Imposte differite 2020		
LE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)
	24,00%	-	11.012	24,00%	2.643	2.643	11.012	24,00%	2.642
	24,00%	(11.795)	-	24,00%	-	(11.795)	108.912	24,00%	26.138
		(11.795)			**2.643**	**(9.152)**			**28.780**
		(11.795)			**2.643**	**(9.152)**			**28.780**

Prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(valori in euro)

DESCRIZIONE	Importo Euro	Ires 24,00%	% onere
Risultato prima delle imposte	2.990.995		
ONERE FISCALE TEORICO		**717.839**	**24,00%**
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto a motore - auto uso promiscuo	9.481		
Costi telefonia	10.096		
Imposte comunali immobili	19.327		
Sopravvenienze passive	73.072		
Altre variazioni in aumento	17.682		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	**129.658**		
Variazioni temporanee in aumento			
Premio produttività	533.524		
Perdite su crediti	2.236.558		
Ammortamenti	49.143		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	**2.819.225**		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	18.983		
Ammortamenti	344.858		
Imposte comunali immobili	11.596		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	94.831		
Altre variazioni in diminuzione	127.028		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	**597.296**		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Premio produttività e una tantum	561.561		
Fondo rischi	148.423		
Altre variazioni in diminuzione	127.819		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	**837.803**		
IMPONIBILE FISCALE	**4.504.779**	**1.081.147**	**36,15%**

(valori in euro)

DESCRIZIONE	Importo Euro	Irap 2,98%	% onere
Valore della produzione netto	13.838.336		
ONERE FISCALE TEORICO		**412.382**	**2,98%**
Variazioni permanenti in aumento			
Imposte comunali immobili	19.327		
Altri costi del personale	37.708		
Sopravvenienze passive	69.414		
Altre variazioni in aumento	35.564		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	**162.013**		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Deduzione costo del personale	10.125.808		
Ulteriore deduzione PAT costo personale	808.547		
Sopravvenienze attive	10.018		
Altre variazioni in diminuzione	121.273		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	**11.065.646**		
Variazioni temporanee in aumento			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	**-**		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Fondo rischi	148.423		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	**148.423**		
IMPONIBILE FISCALE	**2.786.280**	**83.031**	**0,60%**
IRAP AL NETTO DELLA DECURTAZIONE DEL PRIMO ACCONTO DL 34/2020		**54.713**	**0,40%**

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2020 risulta pari ad euro 2.347 migliaia al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Altre informazioni

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Ambiente ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 1.118 migliaia (euro 1.112 migliaia nell'esercizio precedente).

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Nell'esercizio 2020 non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale, che abbiano influenzato in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Amministratori	35.000	35.000
Sindaco Unico	1.090	3.500

Il Sindaco Unico ha cessato il proprio mandato ad aprile 2020.
Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.
Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Revisione Legale	13.000	13.000
Altri servizi di verifica	500	500
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si comunica che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Ambiente S.r.l..

Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in euro)

Attività	31.12.2019	Passività	31.12.2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI		**PATRIMONIO NETTO**	
Diritti d'uso	3.086.807	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	12.702.373	Riserve	89.612.172
Immobili, impianti e macchinari	45.503.822	Risultato netto dell'esercizio	36.485.138
Partecipazioni	787.451.271	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**	**537.593.479**
Attività per imposte anticipate	9.106.606	**PASSIVITÀ**	
Altre attività non correnti	79.489	**Passività non correnti**	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**857.930.368**	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
		Benefici ai dipendenti	3.400.450
ATTIVITÀ CORRENTI		Passività per imposte differite	160.616
Rimanenze	490.295	Passività finanziarie non correnti	116.202.635
Crediti commerciali	13.823.906	Altre passività non correnti	1.049.644
Crediti per imposte sul reddito	623.617	**TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI**	**122.208.400**
Attività finanziarie correnti	52.682.286		
Altre attività correnti	10.996.151	**PASSIVITÀ CORRENTI**	
Disponibilità liquide	18.016.104	Fondi per rischi e oneri correnti	755.533
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**96.632.359**	Debiti commerciali	12.488.280
		Passività finanziarie correnti	266.747.373
		Debiti per imposte sul reddito	2.956.710
		Altre passività correnti	11.812.952
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	294.760.848
TOTALE ATTIVO	**954.562.727**	**TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO**	**954.562.727**

Conto economico riclassificato

(valori in euro)

	Esercizio 2019
Ricavi e altri proventi	40.410.931
Costi	(51.823.269)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.011.505
Risultato operativo	**33.599.167**
Proventi e Oneri Finanziari	984.682
Risultato prima delle imposte	**34.583.849**
Imposte	1.901.289
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**36.485.138**
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(141.775)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(3.318.157)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	**33.025.206**

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone di destinare:

- a dividendo da distribuire al Socio unico euro 2.300.000 a partire dal 1 giugno 2021;
- a riserva straordinaria euro 47.007.

Rovereto, 19 marzo 2021

Firmato per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Attestazione del bilancio d'esercizio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini della Dolomiti Ambiente srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 19 marzo 2021

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini

Relazioni

Piazza San Marco, Rovereto
Foto di Alberto Bernasconi, Fototeca Trentino Sviluppo spa

pwc

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico della Dolomiti Ambiente Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 7 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

FARMACIA